



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura delle Costruzioni

30 giugno 2023

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna

indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

Secondo l'indagine realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna, nel secondo trimestre 2023 si è chiusa la robusta fase positiva vissuta dall'industria delle costruzioni emiliano-romagnola tra il secondo trimestre 2021 e i primi tre mesi del 2023 una volta limitata la spinta dei "super bonus", a fronte di notevoli aumenti dei prezzi e di un notevole incremento del costo del denaro.

L'andamento complessivo

La limitazione a metà febbraio scorso della portata dei "super bonus" precedentemente introdotti a sostegno del settore delle costruzioni, la forte inflazione con i suoi effetti redistributivi e la politica monetaria restrittiva adottata per contrastarla hanno contribuito ad annullare la crescita del volume d'affari a prezzi correnti tra aprile e giugno (+0,0 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2022 nonostante l'aumento dei prezzi che ha caratterizzato specificatamente il settore.

A testimonianza della chiusura della fase di ripresa, il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o viceversa una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno si è decisamente ridotto pur restando lievemente positivo ed è sceso a +3,1 da +15,0 punti. In particolare, si è ridotta leggermente la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari, che è scesa al 29,6 per cento dal 31,4 per cento precedente, mentre è aumentata ben più decisamente la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari che è salita al 26,5 per cento dal 16,4 per cento dello scorso inverno. Al momento della rilevazione, lo scorso luglio, le imprese si attendevano un ulteriore contenuto aumento del volume d'affari per il trimestre ora in corso. Il saldo dei giudizi delle imprese sul volume d'affari previsto per il terzo trimestre è rimasto in territorio positivo anche se è sceso a quota +7,9 dal precedente +12,5.

La dimensione delle imprese

L'andamento dell'attività del settore delle costruzioni nel trimestre ha mostrato nuovamente una netta correlazione positiva tra la dimensione delle imprese e

l'andamento del volume d'affari e anche il peggioramento del saldo dei giudizi sull'andamento tendenziale del volume d'affari non ha interessato tutte le classi di dimensione d'impresa.

Le piccole imprese

Le numerose piccole imprese, da 1 a 9 dipendenti, avevano visto aumentare il volume d'affari solo dal secondo trimestre 2021. La loro crescita si era quasi sostanzialmente azzerata nei primi tre mesi del 2023 e durante la primavera il loro volume d'affari ha subito una sensibile riduzione (-4,9 per cento). Inoltre, il saldo dei giudizi sul volume d'affari corrente rispetto a quello dello scorso anno è divenuto chiaramente negativo solo per le piccole imprese da 1 a 9 dipendenti essendo sceso a -17,0 da quota -0,3. Infine, anche le prospettive future sono peggiorate per queste imprese e il saldo dei giudizi sull'andamento del volume d'affari previsto per il trimestre successivo rispetto a quello in esame è divenuto negativo ridiscendendo a -3,7 dal +2,9 del trimestre precedente.

Le medie imprese

Invece, tra aprile e giugno ha continuato ad aumentare il livello di attività delle medie imprese da 10 a 49 dipendenti, nonostante il ritmo della crescita si sia sostanzialmente dimezzato (+2,4 per cento). Anche il saldo dei giudizi riferiti dalle medie imprese ha mostrato una netta flessione scendendo da +23,6 punti fino a quota +5,1. In particolare, la quota delle imprese che hanno riferito un calo del volume d'affari è salita di undici punti. Le attese delle medie imprese sull'andamento congiunturale del trimestre estivo sono divenute più caute, pur rimanendo positive, anche se il saldo dei giudizi è sceso da 16,0 punti fino a +5,1.

Le grandi imprese

Infine, in controtendenza con quanto visto, nel secondo trimestre dell'anno dell'attività delle grandi imprese da 50 a 500 dipendenti ha ulteriormente accelerato il ritmo della crescita (+7,6 per cento). Il dato ha trovato conferma nel contemporaneo miglioramento dei giudizi espressi dalle grandi imprese sull'andamento tendenziale del volume d'affari corrente. La quota delle imprese che hanno registrato un

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

aumento del volume d'affari ha fatto un balzo in avanti di quasi trenta punti e per conseguenza il saldo dei giudizi riferiti dalle grandi imprese è sensibilmente migliorato salendo ulteriormente da +35,8 a +52,3 punti appena al di sotto solo del livello del quarto trimestre 2021. Per le grandi imprese la tendenza positiva dovrebbe protrarsi e restare solida in quanto i loro giudizi sull'andamento congiunturale atteso per il periodo tra luglio e settembre hanno continuato a esprimere ottimismo e anche in misura più esplicita nel trimestre in esame tanto che il saldo dei loro giudizi è ulteriormente migliorato ed è salito da +30,3 punti a +45,3 un dato senza precedenti negli ultimi dieci anni.

L'occupazione (dati di fonte Istat).

Secondo l'indagine Istat, nel secondo trimestre l'occupazione nelle costruzioni dell'Emilia-Romagna ha invertito in negativo la precedente tendenza positiva scendendo a quota 114.261 con una flessione di quasi 5.700 unità (-4,7 per cento), rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

La variazione trimestrale nelle costruzioni è andata in controtendenza rispetto al positivo andamento dell'occupazione complessiva in regione (+1,2 per cento, +24.659 unità), ma è risultata meno pesante rispetto all'inversione di tendenza in negativo dell'occupazione delle costruzioni rilevata in ambito nazionale (-5,4 per cento).

Nel trimestre il risultato negativo è da attribuire al notevole calo degli occupati alle dipendenze che sono risultati poco più di 57.500 con una riduzione tendenziale del 13,1 per cento, pari a poco più di 9.900 addetti, che non è stato controbilanciato dall'aumento dell'occupazione autonoma, che solitamente si registra nei momenti di difficoltà congiunturale, che è salita di poco più di 4.200 unità (+9,6 per cento) fino a oltre 48.500 unità.

Il Registro delle imprese

Il deciso rafforzamento della tendenza alla riduzione del complesso della base imprenditoriale regionale ha condotto anche a un ulteriore appesantimento della tendenza demografica che le imprese delle costruzioni avevano ripreso nel trimestre precedente.

A fine giugno la consistenza delle imprese attive che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale nelle costruzioni è risultata pari a 65.990 unità, con una diminuzione tendenziale di 1.710 imprese (-2,5 per cento). Di peggio era accaduto solo nel 2013,

all'epoca della crisi del debito dei paesi europei. L'andamento della consistenza delle imprese attive del settore delle costruzioni regionali è risultato decisamente più pesante di quello nazionale (-0,8 per cento).

La riduzione si è concentrata tra le imprese che effettuano lavori di costruzione specializzati (-1.185 unità), che sono quelle più attive nelle ristrutturazioni e nei piccoli interventi, ma con un tasso di variazione più contenuto (-2,3 per cento), mentre per le attive nella costruzione di edifici il ritmo della discesa si è fatto ulteriormente più rapido (-3,0 per cento, -500 imprese).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la forte tendenza negativa complessiva ha solamente ulteriormente limitato la crescita delle società di capitali (+4,1 per cento, +658 unità), ma ha decisamente accentuato l'arretramento delle imprese costituite secondo altre forme giuridiche. La diminuzione più consistente è stata quella delle ditte individuali, la cui tendenza alla riduzione ha quasi raddoppiato la sua velocità (-2.103 imprese, -4,7 per cento), mentre l'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata ha mantenuto un effetto negativo pressoché costante sulla consistenza delle società di persone (-3,6 per cento, -218 unità). Infine, ha lievemente accelerato anche la flessione dei consorzi e delle cooperative (-4,6 per cento).

La previsione

Secondo la stima elaborata a luglio da Prometeia in "Scenari per le economie locali", grazie ai piani di investimento pubblico e alle misure statali ancora presenti a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale il valore aggiunto reale delle costruzioni farà registrare una sensibile crescita anche nel 2023 (+4,8 per cento). Questa trainerà lo sviluppo complessivo, anche se avrà una dinamica più che dimezzata rispetto a quella eccezionale dello scorso anno a seguito della decisa revisione delle misure adottate a sostegno del settore. La tendenza positiva si invertirà bruscamente nel 2024 con l'ulteriore contenimento delle misure di sostegno adottate, conducendo il settore in recessione (-2,1 per cento). A testimonianza delle contrastanti vicissitudini vissute dal settore, al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà superiore di solo il 10,2 per cento rispetto a quello del 2000, ma rimarrà ancora inferiore agli eccessi del precedente massimo del 2007 del 19,7 per cento.

Approfondimenti sulla Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna

Tutte le analisi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Dati regionali: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/ind-art-cos-r>

Dati provinciali: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/provinciali-p>

I nostri aggiornamenti

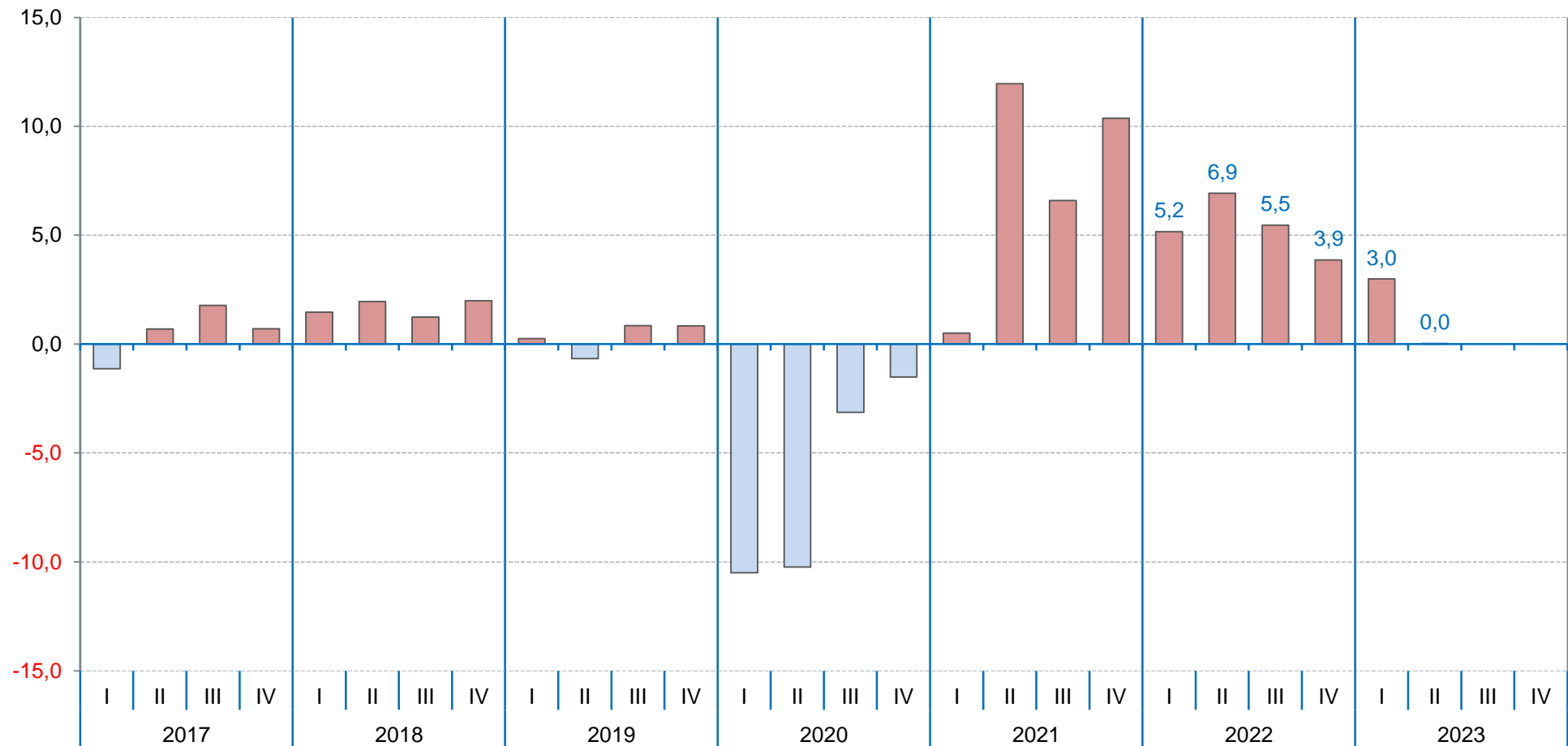
Notizie del Centro Studi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/news>

Indice delle tavole

	Pag.
La congiuntura	5
Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	6
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	7
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre.	8
La dimensione delle imprese	9
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese minori (1-9 dipendenti)	10
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese medie (10-49 dipendenti)	11
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese grandi (50-499 dipendenti)	12
La demografia delle imprese	13
Imprese attive delle costruzioni: serie storica dello stock e del tasso di variazione tendenziale(1).	14
Imprese attive delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica	15

Congiuntura

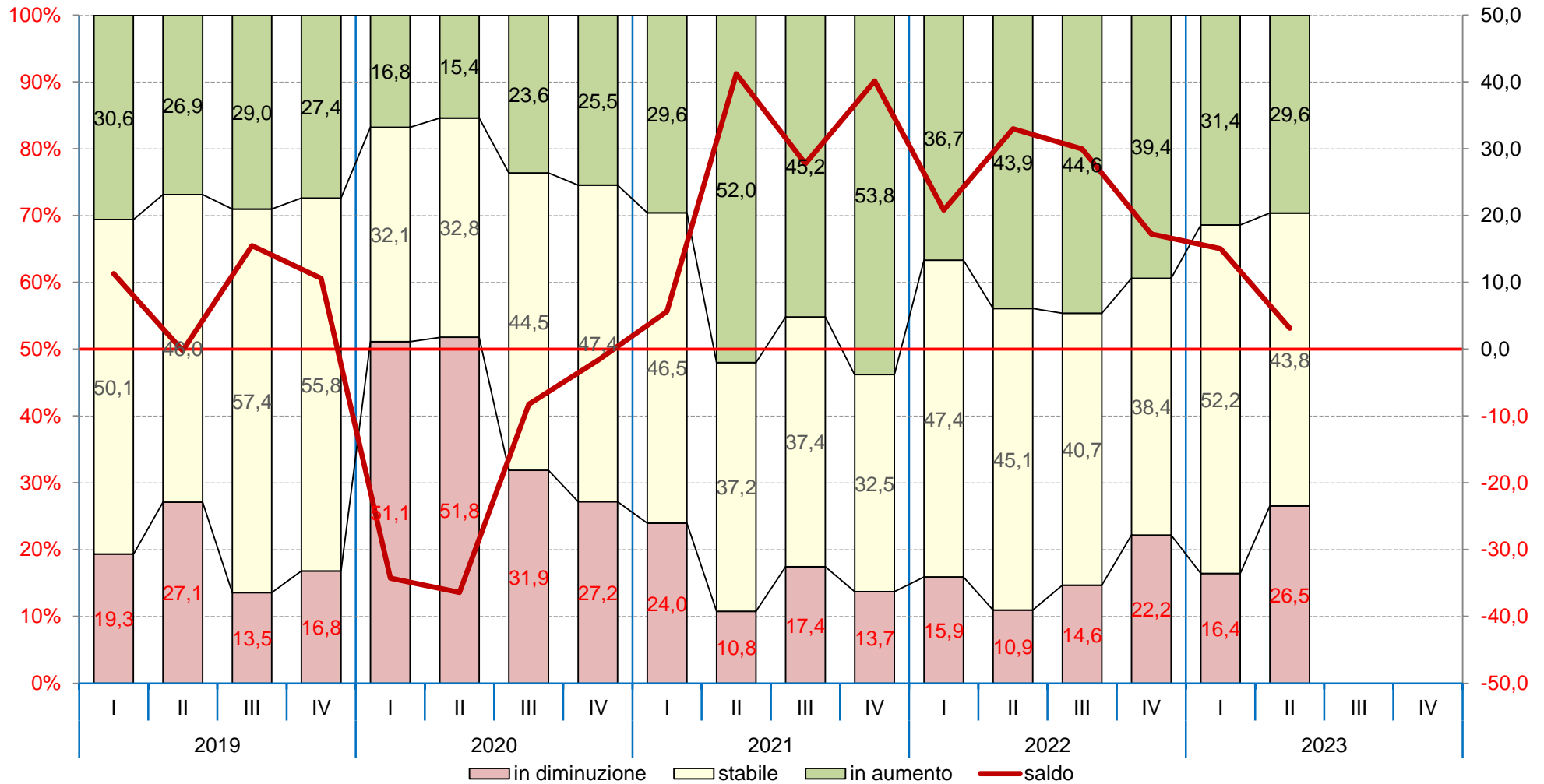
Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

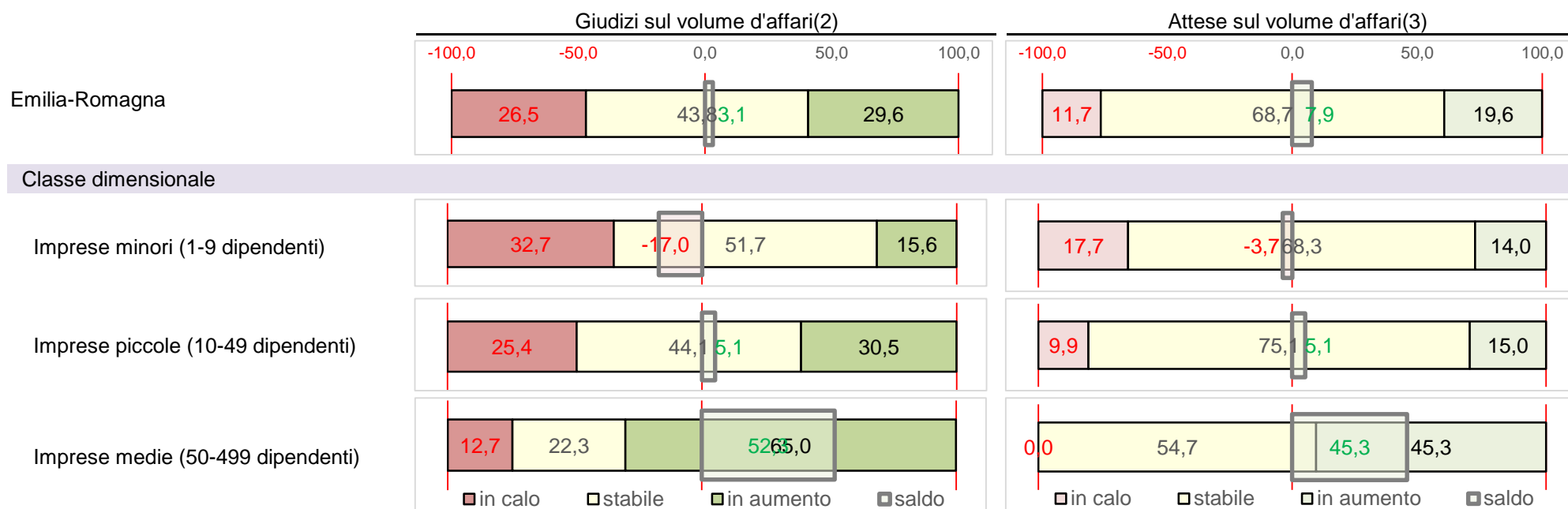


(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre.

	Volume d'affari (1)	Giudizi sul volume d'affari(2)			Attese sul volume d'affari(3)		
		In aumento	Stabile	In calo	In aumento	Stabile	In calo
Emilia-Romagna	0,0	29,6	43,8	26,5	19,6	68,7	11,7
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-4,9	15,6	51,7	32,7	14,0	68,3	17,7
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	2,4	30,5	44,1	25,4	15,0	75,1	9,9
Imprese medie (50-499 dipendenti)	7,6	65,0	22,3	12,7	45,3	54,7	0,0



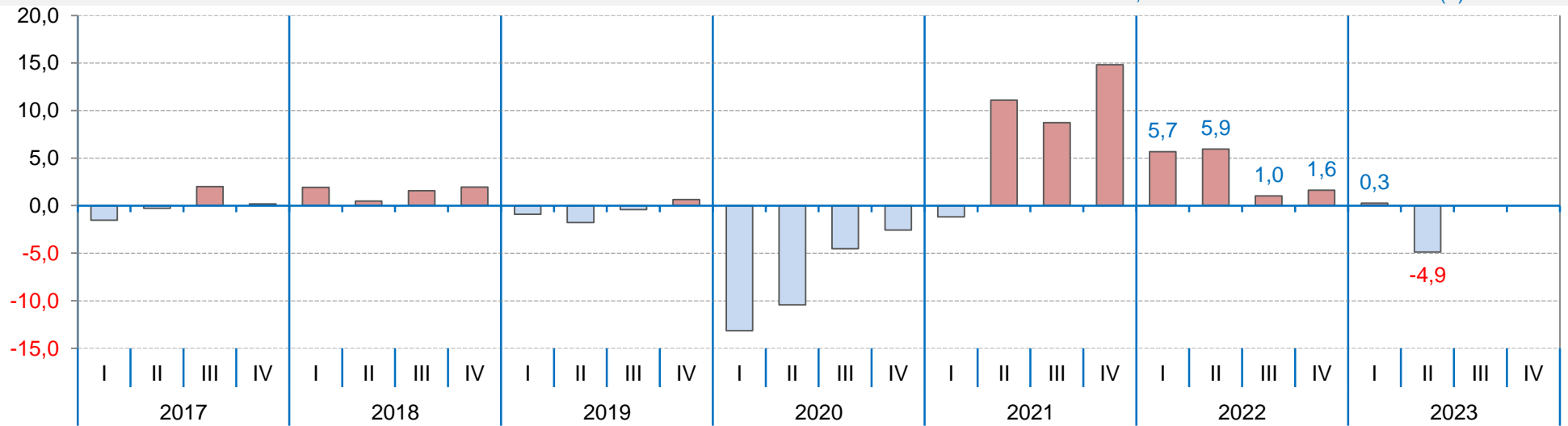
(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Quote percentuali delle imprese che prevedono il volume d'affari del trimestre successivo in aumento, stabile o in calo rispetto al trimestre in esame.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

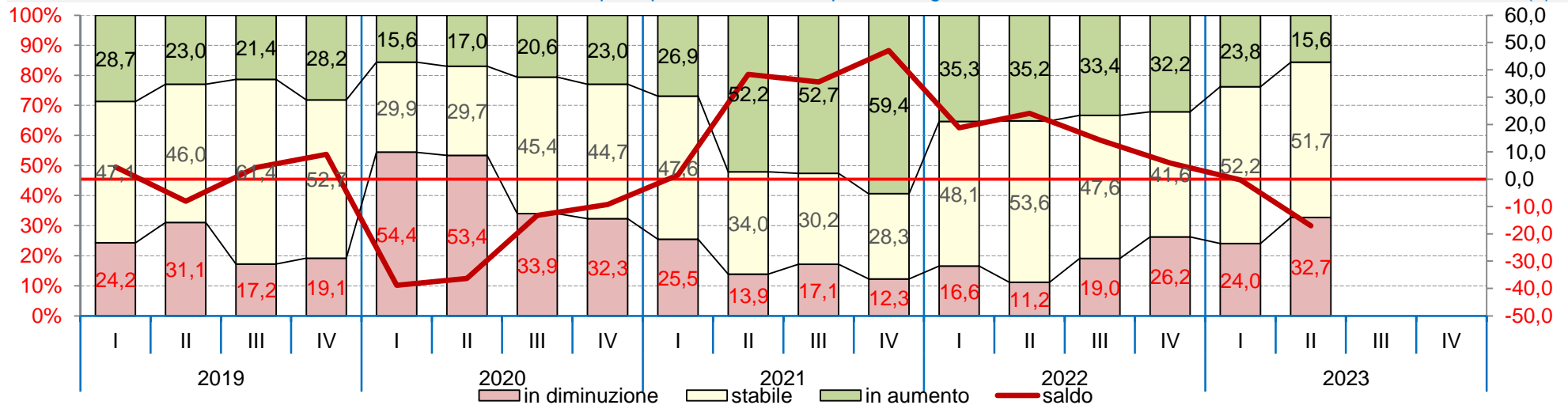
La dimensione delle imprese

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese minori (1-9 dipendenti)

Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

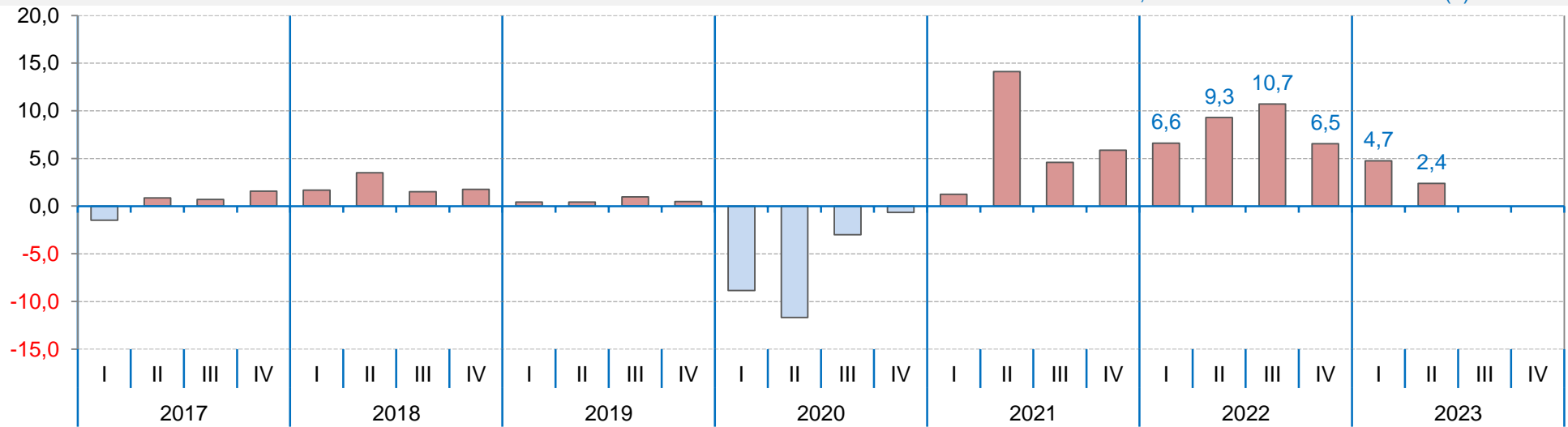


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

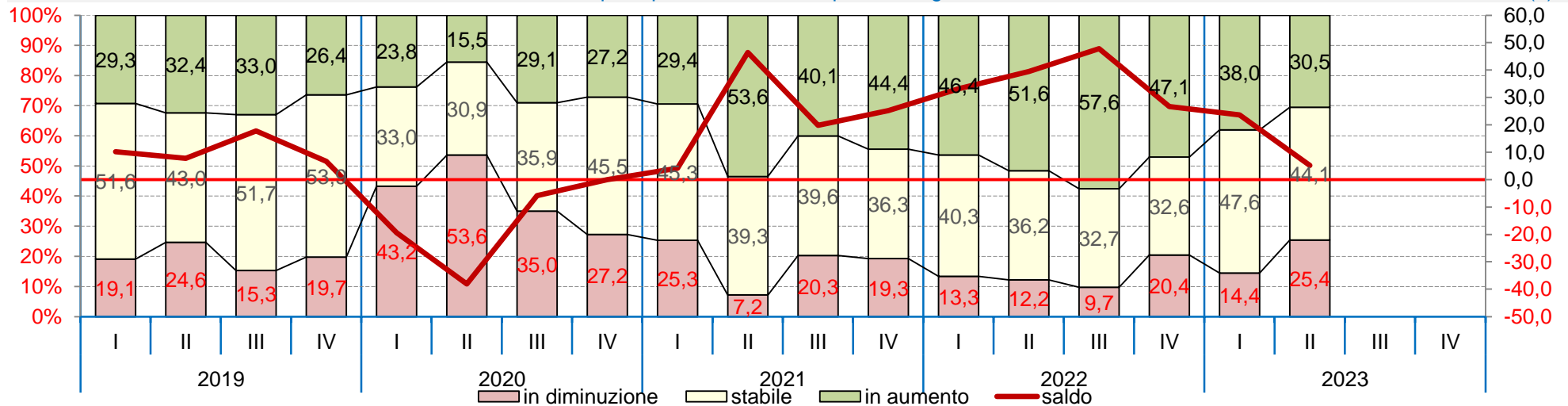
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese medie (10-49 dipendenti)

Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

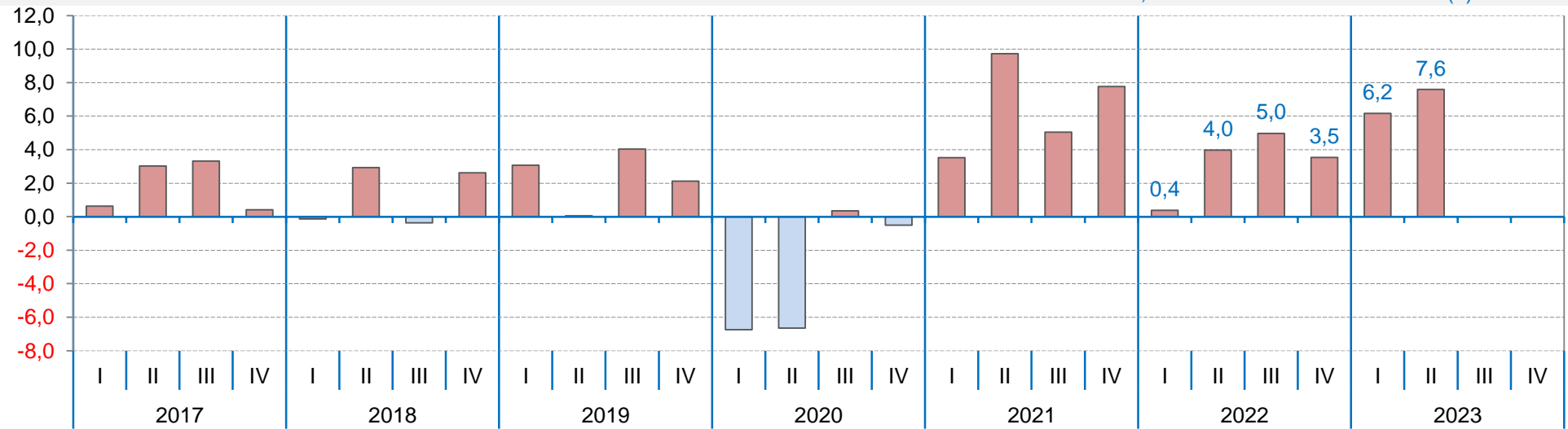


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

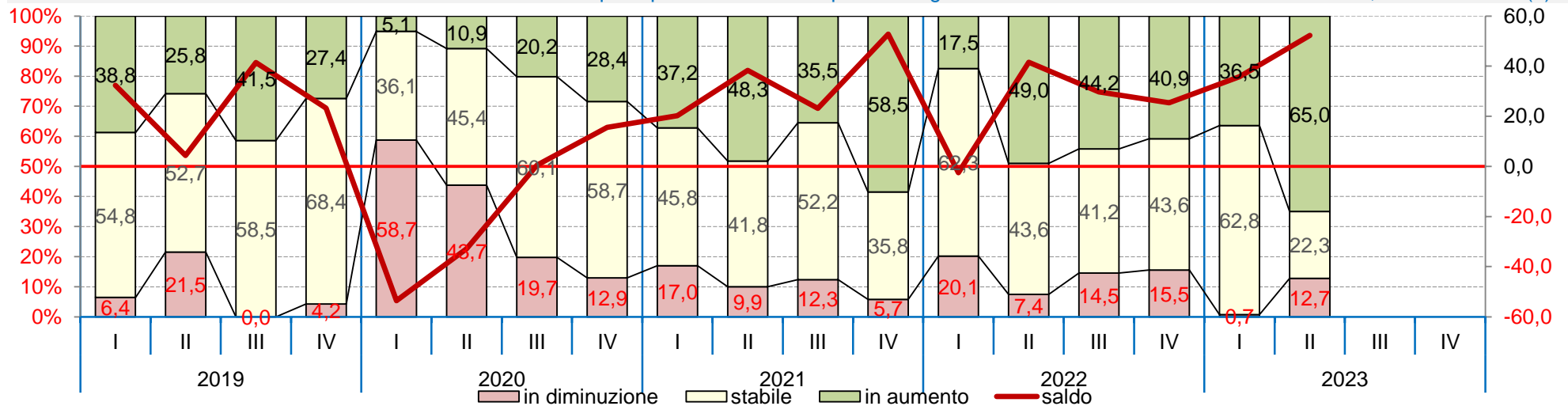
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese grandi (50-499 dipendenti)

Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

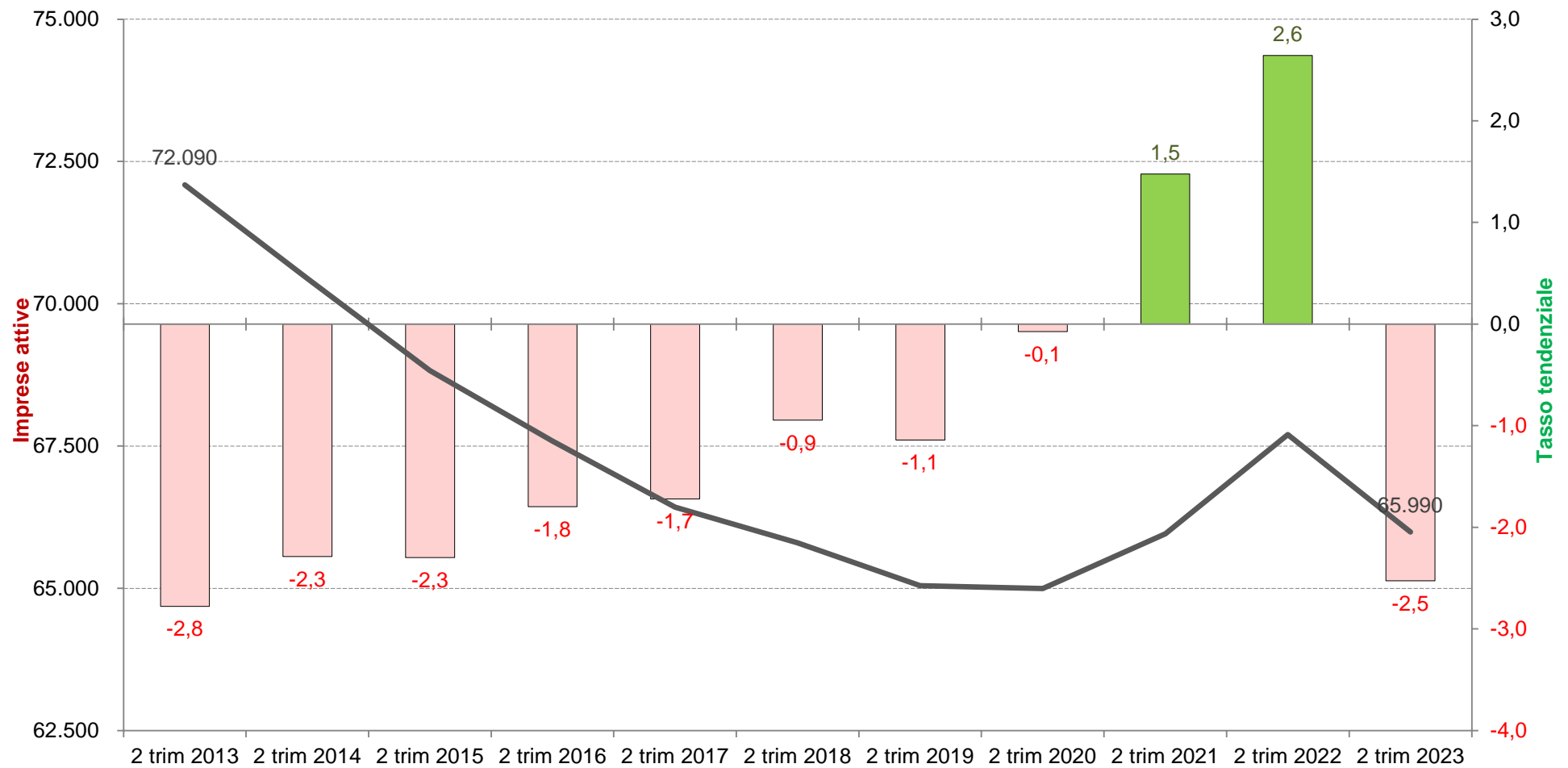


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Demografia delle imprese

Imprese attive delle costruzioni: serie storica dello stock e del tasso di variazione tendenziale(1).



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese attive delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica

	Stock		Variazione	
	Numero		Tasso(1)	
Costruzioni	65.990	-1.710	-2,5	
Settori				
- costruzione di edifici	15.997	-500	-3,0	
- ingegneria civile	647	-25	-3,7	
- lavori di costruzione specializzati	49.346	-1.185	-2,3	
Forma giuridica				
- società di capitale	16.845	658		4,1
- società di persone	5.777	-218	-3,6	
- ditte individuali	42.389	-2.103	-4,7	
- altre forme societarie	979	-47	-4,6	

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industria>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>